



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## Deliberazione n. 56 in data 08/11/2018

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica, sessione straordinaria

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.,  
RIGUARDANTE LA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELLA NORMATIVA  
DI PIANO**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **otto** del mese di **Novembre**, alle ore **20.45** presso **Sala Consiliare**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	GESUALDI Filippo	p	..
2	CERUTTI Mauro	p	..
3	MISIANO Enzo	p	..
4	VEZZARO Sidonia	p	..
5	CASSINERIO Pierangela	p	..
6	BONARRIGO Concetta	p	..
7	POZZI Alessandro	..	p

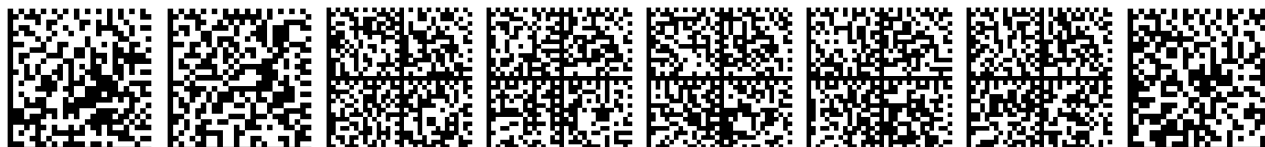
N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
8	CATANIA Massimiliano	p	..
9	SABETTI Alfredo	p	..
10	COLOMBO Claudia	p	..
11	FERRARI Carlo	p	..
12	PIANTANIDA Mattia Ludovico	..	p
13	REGALIA Massimo	p	..

**Totale presenti: 11**

**Totale assenti: 2**

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO COMUNALE** **Avv. Fabio D'Aula**.

Il Sig. Massimiliano Catania, in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.



...omissis...

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 18/03/2010, con la quale è stato approvato il Piano di Governo del Territorio del Comune di FERNO, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., e successive varianti e rettifiche;

Vista la D.G.C. n. 77 del 25/06/2018, ad oggetto "Avvio del procedimento relativo alla variante al piano delle regole del P.G.T., riguardante la migliore specificazione dell'art. 10 e la modifica del punto 2. "attività non residenziale" della tabella A della normativa di piano del P.G.T.", e l'avviso di avvio del procedimento per la formazione della variante al P.G.T. pubblicato in data 20/07/2018 sul quotidiano "Il Giorno", così come prescritto dall'art. 13 comma 2 della L.R. n. 12/05;

Considerato che entro il termine di 30 giorni dall'avvio del procedimento, maturato il giorno 19/08/2018, non sono pervenute istanze;

Atteso che in data 06/09/2018 è stata messa a disposizione la documentazione costituente la variante di P.G.T. ed in data 15/12/2014 è avvenuta la presentazione alle parti sociali ed economiche, come previsto dall'art. 13 comma 3 della L.R. 12/05;

Considerato che in data 06/10/2018 sono decorsi i termini di cui al citato art. 13.3 della L.R. 12/05 per la conclusione della fase di deposito degli atti per la consultazione e il recepimento dei pareri delle parti sociali ed economiche;

Rilevato che non sono pervenuti contributi da parte delle parti sociali ed economiche;

Considerato che, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 8/6420/07 sulla Valutazione Ambientale Strategica, il procedimento non è soggetto a VAS né a verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto trattasi di modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di Piani e programmi - Variante al piano dei servizi e piano delle regole (Modello u), approvato con DGR 25/07/2012 n. IX/3836, prevede specifiche fattispecie di varianti al piano delle regole escluse dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità a VAS. In particolare, come indicato al punto 2.3, lett. a), sono escluse dalla VAS le varianti *"per le modifiche degli elaborati di piano finalizzate (...) a specificare la normativa di piano, nonché a renderla congruente con disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree"*;

Atteso che il contenuto della presente variante riguarda modifiche alla normativa di piano del Piano delle Regole allegato al P.G.T., finalizzate alla migliore specificazione della stessa, ed in particolare attinenti a:

- rinvio dall'art. 1 c. 7 all'art. 17 per la dotazione di aree per attrezzature pubbliche da prevedersi nei piani attuativi non previsti dal P.G.T.;
- migliore specificazione delle categorie di destinazione d'uso aventi rilevanza



urbanistica, nell'art. 10;

- stralcio dei magazzini e depositi per la logistica dal punto 2.2 "attività terziarie" al punto 2.1 "attività di produzione" della tabella A "Categorie di destinazione d'uso";

- inserimento delle "attività di parking" tra le attività di cui al punto 2.1 "attività di produzione" della tabella A "Categorie di destinazione d'uso",

come meglio descritto nella relazione della variante urbanistica facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato l'interesse pubblico, come sopra esposto per i singoli contenuti, che si ravvisa nella presente variante urbanistica;

Visti gli allegati predisposti dall'U.T.C. relativi alla variante di P.G.T. in argomento, e ritenuti gli stessi meritevoli di adozione;

DATO ATTO che l'articolo 78 comma 2 del D. lgs. n. 267/2000 impone ai consiglieri l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione ed alla votazione dei piani urbanistici nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

Visto il verbale della seduta della Commissione Consiliare Territorio ed Ecologia in data 05/11/2018;

Considerato che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito web del Comune ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

ACQUISITO il prescritto parere reso dal Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'articolo 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo, n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo, n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'art. 13 comma 14 bis della L.R. 12/05;

Alla presenza di n. 11 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Colombo, Ferrari, Regalia), espressi per alzata di mano su n. 8 Consiglieri votanti,

## **DELIBERA**

1. di adottare, ai sensi della Legge Regionale n. 12/05 art. 13, la variante al Piano delle Regole del P.G.T., che si compone dei seguenti elaborati, tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

*Stralci elaborati vigenti con individuazione delle varianti*

R 1A normativa (*sinottico - estratto articoli varianti*)

*Elaborati in variante*



Piano delle regole

PR 1A normativa (*variato - testo coordinato con le modifiche*)

2. Di provvedere, a seguito dell'avvenuta eseguibilità del presente atto, agli adempimenti fissati dall'art. 13 della L.R. n. 12 dell'11/03/2005;

3. di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Ferno per le procedure conseguenti al presente atto deliberativo, in conformità alle disposizioni vigenti.

di seguito

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione,

Alla presenza di n. 11 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Colombo, Ferrari, Regalia), espressi per alzata di mano su n. 8 Consiglieri votanti,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Sig. Massimiliano Catania**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Fabio D'Aula**

